

RAPPORTO DELLA MAGGIORANZA

della Commissione della Gestione
sul messaggio 16 giugno 1967 concernente la concessione di un sussidio
per lavori di ampliamento ed ammodernamento all'Ospedale « La Carità »
in Locarno

(del 18 gennaio 1968)

L'Ospedale distrettuale « La Carità » di Locarno, analogamente ad altri istituti consimili del Cantone, si è trovato — nel corso degli ultimi anni — a dover affrontare un problema di sviluppo, in rapporto sia alle accresciute domande di ospedalizzazione sia alle moderne esigenze delle cure mediche e sanitarie.

L'Ospedale, che già nel corso degli ultimi decenni ha attuato un importante programma di potenziamento, conta attualmente 272 posti letto, di cui 256 sussidiabili a norma della legge sul sussidiamento e coordinamento degli ospedali di interesse pubblico.

Le giornate di cura (circa 43 mila nel 1944) superano ormai la quota di 70 mila per anno. L'efficienza potenziale dell'istituto è di circa 95 mila giornate di cura annue.

L'aumento delle giornate effettive di cura e delle richieste di ospedalizzazione ha posto al Consiglio direttivo dell'Ospedale il problema, serio, di un eventuale ingrandimento o, addirittura, della costruzione di un nuovo edificio.

L'attuazione di una di queste due soluzioni è tuttavia, per ora, in sospenso, in quanto sia la costruzione di un nuovo edificio, sia l'ingrandimento di quello attuale, richiederebbero da parte del Cantone e dei Comuni interessati uno sforzo finanziario ingentissimo e per il momento impossibile.

Nel frattempo sono però apparsi come urgenti e assolutamente necessari alcuni lavori di ampliamento e di ammodernamento i quali, pur senza risolvere radicalmente il problema ospedaliero del Locarnese, non ne compromettono una soluzione futura e offrono nel contempo la possibilità di migliorare e meglio coordinare alcuni servizi sanitari e amministrativi, nonché di rendere più funzionale l'edificio.

Alcuni di questi lavori sono già stati eseguiti, e precisamente :

- a) l'ampliamento del reparto maternità : al quarto piano dell'edificio è stato creato un reparto di ginecologia-ostetricia, destinato in modo particolare ai casi di convalescenza e ai momenti di punta. Con i 15 posti letto così ottenuti il reparto maternità dell'Ospedale « La Carità » conta attualmente, in totale, 45 posti letto ;
- b) la creazione del reparto di pronto soccorso : comprende il locale di accettazione, il locale di sterilizzazione e la sala per gli interventi. E' stato inaugurato nel settembre del 1965 e soddisfa alle accresciute necessità di piccoli interventi determinati in modo particolare dall'infortunistica. Inoltre permette di eliminare l'inconveniente del passaggio in sala operatoria, al piano superiore, in ambiente asettico, di feriti non convenientemente preparati (disinfezione) ;
- c) la parziale sistemazione degli uffici amministrativi : gli uffici di cancelleria sono stati ingranditi.

Devono invece essere ancora compiuti i seguenti lavori :

1. la sistemazione della lavanderia-stireria : occorre completare le attrezzature meccaniche con 3 nuove macchine da lavare e un mangano, e formare un locale di deposito ;
2. la creazione di due nuovi ascensori : un montaletti e un ascensore per i pazienti e per il pubblico. Gli attuali sono inadeguati : il montaletti non raggiunge il piano più elevato dell'edificio e l'ascensore per i pazienti e per il pubblico è ormai vecchio di 30 anni ;
3. la completa sistemazione degli uffici amministrativi, con la creazione di uno sportello per il pubblico.

La spesa preventivata, rispettivamente effettiva (per i lavori già eseguiti), illustrata con uno specchietto nel messaggio governativo, ammonta a Fr. 431.380,— di cui Fr. 324.996,— per lavori di costruzione e Fr. 106.414,— per attrezzature interne sussidiabili.

La maggioranza della Commissione propone un sussidio del 30 % (pari a franchi 129.414,—). Valgono a questo proposito le considerazioni espresse nei rapporti concernenti la concessione di sussidi ad altri ospedali di interesse pubblico del Cantone (Ospedale San Giovanni di Bellinzona, Ospedale distrettuale di Faido, Ospedale Beata Vergine di Mendrisio), in via di ammodernamento o di ampliamento.

La Commissione della Gestione aderisce al messaggio del Consiglio di Stato e propone l'accettazione dell'annesso decreto legislativo.

*Per la maggioranza
della Commissione della Gestione :*

E. Galli, relatore

**Agostinetti — Generali — Giovannini
— Guscetti — Olgiati — Pelli —
Wylar**